



REGIONE PUGLIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

N. 277 del Registro

OGGETTO: Art. 23 comma 1 - L. R. 30/9/2004, n. 15 e s.m.i.. ASP "Romanelli Palmieri", con sede Monopoli (BA). Nomina Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale n. 15/2004 e succ. mod. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1/2008, con la quale è stato dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

VISTO ALTRESÌ il DPGR Puglia n. 639 del 2018 con cui si nominava la dott.ssa Marilù Napoletano quale commissario straordinario dell'ASP "Romanelli Palmieri" con sede in Monopoli per la durata di sei mesi prorogabili per una sola volta;

ATTESO che il richiamato Commissariamento veniva prorogato con DPGR Puglia n. 463 del 2019;

CONSIDERATO che il termine del detto commissariamento risulta spirato;

ASSUNTA in atti la relazione sull'andamento del commissariamento prodotta dal Commissario Straordinario dell'Ente di che trattasi;

RILEVATO che la fase di risanamento dell'ASP, sia pure *in itinere*, non si è ancora compiutamente conclusa;

ACCERTATA la stringente opportunità di procedere ad un nuovo commissariamento allo scopo di definire compiutamente il processo di risanamento dell'ASP.

DECRETA:

1. La sig. **MICHELE D'ATEI**, nato a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted] alla via [redacted] di cui si è assunta la prescritta dichiarazione di non inconfiribilità/incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013, è nominato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 L. R. 15/04 e s.m.i., quale Commissario straordinario dell'ASP "Romanelli Palmieri" di Monopoli, per la provvisoria gestione dell'Ente.



REGIONE PUGLIA

2. All'atto dell'insediamento il Commissario Straordinario dovrà rilasciare precipua dichiarazione di non versare in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui alla L. R. 15/04 e s.m.i..
 3. Il commissariamento avrà la durata di sei mesi in conformità di quanto disposto dall'art. 23 comma 4 della richiamata L. R. 15/04 e s.m.i. ed esso potrà essere prorogato per una sola volta.
 4. Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.
 5. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica.
 6. La Direzione Amministrativa del gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati.
-

Data a Bari, addì 30 GIU. 2020

EMILIANO

ALLEGATI di cui all'art. 1 comma 2 delle Linee di Indirizzo

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della

Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	nato il,	Comune di nascita	Prov.
MICHELE D'ATTA			
Codice fiscale			
Comune di residenza	via/piazza	n.	Prov.

con riferimento alla propria candidatura a

_____ ², consapevole delle sanzioni penali,
_____ ¹
dell'ente _____

caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, nonché delle ulteriori conseguenze previste dalle leggi vigenti in materia, ed in particolare dagli artt. 17,19 e 20, comma 5, del Dlg. 39/2013,

DICHIARA

SEZIONE A-REQUISITI GENERALI DI CONFERIBILITÀ

ai sensi dell'art. 3 del Dlg. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione)

di non essere stato condannato per alcuno dei reati previsti dal capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione) del titolo II del libro II del codice penale, né di aver patteggiato la pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei medesimi reati;

ovvero

di essere stato condannato dal _____ ³, con sentenza irrevocabile/non irrevocabile in data _____, o di aver patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. in data _____, per il reato previsto dall'art. _____

In tal caso dichiara altresì:

di non aver subito la pena accessoria dell'interdizione perpetua o dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici e di non essere cessato dal rapporto di lavoro, a seguito di procedimento disciplinare, né di essere cessato dal rapporto di lavoro autonomo;

di aver subito la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici della durata di anni _____

di essere stato prosciolto con sentenza definitiva/non definitiva, in data _____

ai sensi dell'art. 4 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni)

di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi o ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

di non prestare, né di aver prestato nell'ultimo biennio, in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione regionale⁵;

ai sensi dell'art. 6, comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello nazionale)

di non essere titolare di cariche di governo, ai sensi della L. 215/2004⁶.

ai sensi dell'art. 7, comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)

di non ricoprire, né di aver ricoperto, nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Puglia oppure di una provincia o di un comune o di una forma associativa tra comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione;

di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo anno, l'incarico di Presidente o Amministratore delegato di un ente privato in controllo pubblico⁷ da parte della Regione Puglia o da parte di uno degli enti locali della Regione Puglia.

SEZIONE A - BIS INCONFERIBILITÀ SPECIFICHE PER I DIRETTORI GENERALI, DIRETTORI SANITARI E DIRETTORI AMMINISTRATIVI

NELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI

ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati)

di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati Servizio sanitario regionale

ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 39/2013 (Inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali)

di non essere, né di essere stato nell'ultimo quinquennio, candidato in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendano il territorio dell'Azienda per l'assistenza sanitaria.



□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di Presidente del Consiglio dei ministri o di Ministro,

Viceministro o sottosegretario nel Ministero della salute o in altra amministrazione dello Stato;

□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo biennio, funzioni di amministratore di ente pubblico o ente privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale.

□ di non svolgere né di aver svolto nell'ultimo anno, funzioni di parlamentare.

□ di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo triennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio regionale.

□ di non svolgere, né di aver svolto nell'ultimo triennio, l'incarico di amministratore di un ente pubblico o di un ente privato in controllo pubblico⁸ da parte della Regione Puglia, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale.

□ di non ricoprire, né di aver ricoperto nell'ultimo biennio, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune, o di un'associazione tra comuni, con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio è compreso nel territorio dell'Azienda per assistenza sanitaria regionale.

¹ Indicare l'incarico amministrativo di vertice (Direttore generale o assimilabile) o l'incarico di amministratore dell'ente pubblico (Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato, membro del Consiglio di indirizzo con deleghe gestionali espresse, o assimilabile)

² Indicare la denominazione dell'ente pubblico cui affrisce la nomina.

³ Indicare il giudice che ha pronunciato la sentenza (Tribunale di , etc..).

⁴ Indicare le condanne o i patteggiamenti per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale e dall'art. 3 della legge 1383/1941.

⁵ Ai sensi dell'art 1, comma 2, lett. d) del D.lgs. 39/2013, per enti di diritto privato regolati o finanziati si intendono "le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

- svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;
- abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;
- finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali i contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici."

⁶ Si intende il Presidente del Consiglio dei ministri, i Ministri, i Vice ministri, i sottosegretari di Stato ed i commissari straordinari del governo di cui all'art. 11 della L. 400/1988.

⁷ Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. e) del D.lgs. 39/2013, sono enti di diritto privato in controllo pubblico, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

⁸ " Ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. l) del D.lgs. 39/2013, rientrano nella definizione di incarico di amministratore di enti pubblici o di enti privati in controllo pubblico: "gli incarichi di Presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, dell'organo di indirizzo dell'attività dell'ente, comunque denominato nell'ente pubblico".

SEZIONE B - ALTRE INFORMAZIONI

ai sensi dell'art. 5, comma 9 del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla L 7 agosto 2012, n. 135 (Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni)

di non essere collocato in quiescenza;

ovvero

di essere in quiescenza dalla data di _____

ai sensi dell'art. 53, commi 8 e 9 del DLgs. 165/2001 (Incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi) e dell'art. 11, co. 8 del D.lgs. n. 175/2016

di non essere attualmente dipendente pubblico;

ovvero

di essere dipendente pubblico presso _____

di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1, co. 734 della L. n. 296/2006

Al fini di consentire all'Amministrazione di svolgere le verifiche sulla insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità o di situazioni di conflitto di interesse:

Dichiara

di ricoprire o di aver ricoperto negli ultimi due anni le seguenti cariche e incarichi:

1) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione

2) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione

3) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione

4) Tipologia, Ente/Società/Organismo, durata, eventuale cessazione

.....

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale Sezione/Dipartimento _____ qualsiasi eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione.

Alla dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data

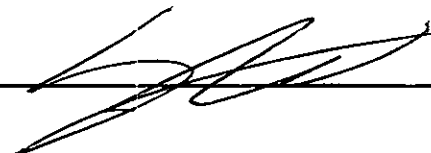
BARI 30/06/2020

Il dichiarante



Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

CONSEGATA A MANO 11
E RICONOSCIUTO A MEZZO
CDI NO BA5759170A



CURRICULUM

Michele d'Atri nato a Grumo Appula il 19 novembre 1970

Diploma di maturità tecnico commerciale

Dal 1989 al 2007 lavora presso il Ministero delle Finanze, appartenente alla Guardia di Finanza.

Negli anni 90 consolida le sue esperienze nel volontariato della sua Città con la partecipazione a diverse realtà del territorio ed è, qualche anno dopo, fra i soci fondatori del C.S.V. San Nicola di Bari.

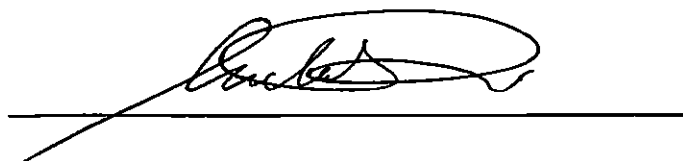
Dal 2007 al 2010 riveste la carica di Presidente della Comunità Montana Murgia Orientale con sede in Gioia del Colle.

Dal 2010 al 2019 ha rivestito la carica di Sindaco del Comune di Grumo Appula

Dal 2011 al 2013 ha rivestito l'incarico di Presidente ATO rifiuti n. 4

Nel 2016 è stato nominato dalla Regione Puglia Commissario Straordinario dell'IPAB "Opera Pia SS. Rosario" ed "Opera Pia Vecchi inabili al lavoro"

Grumo Appula 30/06/2020



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele d'Atri', is written over a solid horizontal line.